



510 ASSUNZIONI PUBBLICHE nel 2020 AL COMUNE DI MILANO

QUESTA E' LA VERA LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE

Dopo alcuni incontri in data 6 ottobre 2020 è stato raggiunto tra l'Amministrazione Comunale, le Organizzazioni Sindacali e la Rsu del Comune di Milano un accordo sulle Politiche Occupazionali relativo agli anni 2020/2021/2022.

L'accordo assume un significato particolarmente importante in quest'anno straordinario nel quale, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto, vi sono stati pesanti rallentamenti nelle attività amministrative.

Questo ha impedito il pieno dispiegamento degli effetti del piano occupazionale relativo al 2019 che ha dovuto scontare una serie di ritardi in fase di risoluzione.

- L'iter dei bandi di concorso in fase di pubblicazione e/o di svolgimento che aveva subito una battuta d'arresto durante i mesi del lockdown, è ripartito;
- sono riprese tutte le procedure dei concorsi in fase di realizzazione, solo a titolo di esempio: istruttore dei servizi amministrativi-contabili, collaboratori amministrativi, ecc;
- abbiamo ottenuto l'impegno dell'amministrazione a portare a conclusione tutte le procedure concorsuali e bandite sul 2019 e ad assumere gli idonei previsti nel piano entro la fine dell'anno.

Sul piano assunzionale 2020/2021 la trattativa è stata complicata dal cambiamento del quadro normativo di riferimento

Infatti fino ad oggi abbiamo affrontato i tavoli sulle politiche occupazionali in un ambito legislativo che prevedeva la sostituzione del turn over secondo diverse percentuali calcolate sulle cessazioni degli anni precedenti, solo nel corso del 2019 era stato introdotto il turn over dinamico che consentiva che le cessazioni dal servizio venissero sostituite contestualmente.

Dal 2020 la legge è cambiata, se non ci fosse stata la pandemia nelle condizioni ordinarie il Comune di Milano avrebbe potuto incrementare le assunzioni in un numero molto significativo essendo un comune "virtuoso" sotto il profilo della spesa del personale e dell'andamento delle entrate correnti, che costituiscono i due parametri introdotti dalla nuova legislazione per determinare le possibilità assunzionali degli Enti Locali.

La pandemia ha cambiato le carte in tavola e non ha consentito di utilizzare tutti i margini di spesa che avrebbero permesso di raggiungere i tetti massimi.

La proposta presentata dall'Amministrazione prevedeva un previsione di spesa di € 11.756.202,57 con 393 assunzioni per il 2020 e di € 15.379.398,00 con 514 assunzioni per il 2021.

Dopo un confronto molto intenso all'interno del quale le OO.SS. e la RSU hanno rivendicato con forza un incremento della spesa e dei numeri, siamo riusciti ad ottenere, pur in presenza di una situazione così complessa, significativi risultati:

1. conferma totale delle assunzioni previste a valere sulla spesa del 2019 pari a 994 assunzioni
2. incremento della spesa del 2020 che passa a € 15.282.635,11 e del numero di assunzioni che diventano 510 (più 117)
3. incremento della spesa del 2021 che passa a € 16.835.058,55 e del numero di assunzioni che diventano 564.(più 50)
- 4.

Nel triennio 2019/2020/2021 le assunzioni ammontano complessivamente a quasi 2200 persone, un contributo importante del Comune di Milano alla lotta contro una piaga storica nel nostro paese come la disoccupazione, resa ancora più grave dagli effetti della pandemia.

All'interno di questi numeri è stato confermato un impianto generale che, a fronte delle criticità diffuse in tutto l'ente e in tutte le direzioni, ha cercato di fornire risposte soddisfacenti garantendo un'equilibrata suddivisione delle risorse negli ambiti di attività dell'Ente, a partire dai servizi alla persona - educativi e sociali, alla polizia locale, all'area amministrativa, all'area tecnica/cimiteriale, a quella operaia, a quella culturale, fino a prevedere alcune assunzioni anche in un'area nella quale per molti anni non ne erano state fatte come quella dei servizi di accoglienza e informazioni.

E' stata anche prevista, proseguendo il percorso avviato negli scorsi anni, la stabilizzazione nel 2020 di figure amministrative e un impegno per le stabilizzazioni nel 2021 per educativi che rivestono i requisiti

E' stata ottenuta la proroga dei lavoratori a tempo determinato con contratto in scadenza ad ottobre 2020. fino al 31. dicembre 2020.

Inoltre è stato confermato l'impegno comune dell'amministrazione, delle organizzazioni sindacali e della RSU a promuovere un'iniziativa a livello nazionale finalizzata sia la distribuzione delle risorse legate all'Emergenza covid-19, sia ad un rinnovato impegno per la riproposizione delle normative che hanno permesso di affrontare le problematiche occupazionali dell'area educativa (legge Madia)....

Non rinunciamo e non rinunceremo a chiedere, in tutte le istanze e a tutti i livelli, un impegno a voler favorire un piano straordinario di assunzioni nella Pubblica Amministrazione per il rafforzamento dei servizi a gestione diretta e contro qualsiasi ipotesi di loro esternalizzazione.

Seguiremo con attenzione continua la realizzazione degli impegni sottoscritti e il rispetto dei tempi concordati e vi daremo costante informazione.

Milano, 7 ottobre 2020